**Spett.le Compagnia**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_-**

**PEC: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Oggetto: Richiesta di rimborso – Emergenza Covid19 – sig/sig.ra**

Spett.le (\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_), la presente formulata dal/dalla sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al fine di evidenziare quanto segue:

In data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, ho acquistato il seguente biglietto aereo

n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ - Codice di prenotazione: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Andata da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ direzione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ partenza ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ volo n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Ritorno da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ direzione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ partenza ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ volo n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La Vostra Società, in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ha provveduto a comunicare la cancellazione di entrambe le tratte a causa dell’emergenza Covid 19.

Premesso

Il viaggio prenotato è divenuto, difatti, di impossibile realizzazione per cause di forza maggiore riconducibili, appunto, all'improvvisa ed imprevedibile pandemia di Covid19 e non ha alcuna rilevanza, allo stato, il luogo di destinazione del viaggio.

La situazione pertanto risulta inquadrabile nella sopravvenuta impossibilità di ricevere la prestazione per la quale è stato già corrisposto il prezzo o parte del prezzo con conseguente risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1463 codice civile.

Premesso ancora che il Decreto Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, laddove prevede per i pacchetti vacanza annullati che: “il rimborso può essere effettuato anche mediante l’emissione di un voucher di pari importo da utilizzare entro un anno dall’emissione” deve essere interpretato in stretto collegamento con l’art. 41 del Codice del turismo secondo cui “In caso di circostanze inevitabili e straordinarie verificatesi nel luogo di destinazione o nelle sue immediate vicinanze e che hanno un’incidenza sostanziale sull’esecuzione del pacchetto o sul trasporto di passeggeri verso la destinazione, **il viaggiatore ha diritto di recedere dal contratto, prima dell’inizio del pacchetto, senza corrispondere spese di recesso, ed al rimborso integrale dei pagamenti effettuati per il pacchetto**, ma non ha diritto a un indennizzo supplementare”.

Tale interpretazione è stata confermata dalla **Commissione Europea, con circolare del 18.03.2020, con la quale si evidenzia che i Regolamenti Europei lasciano al passeggero la scelta se chiedere il rimborso del prezzo o il voucher sostitutivo.**

**Pertanto la scelta tra rimborso e voucher deve essere concordata ed è rimessa alla scelta dell'acquirente.**

Tanto premesso, in virtù di quanto esposto, **si richiede il rimborso di quanto complessivamente corrisposto per l’acquisto del suddetto titolo di viaggio, rifiutando fin da ora l’offerta di eventuali voucher alternativi**, stante la sussistenza di una evidente causa di forza maggiore che determina l’impossibilità sopravvenuta di ricevere la prestazione per la quale si è già pagato determinando la lecita la risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1463 codice civile.

La presente costituisce formale costituzione in mora ad ogni effetto di legge. Si avverte, fin da ora, che in caso di mancato riscontro alla presente nel termine di 10 giorni, si procederà giudizialmente con ulteriore aggravio di spese, e senza ulteriore avviso.

Distinti saluti *Sig./ra \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*